

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso ai **corsi di formazione professionale** per maestri di sci nelle discipline alpine, nordiche e snowboard, e **corsi di aggiornamento** professionale per maestri di sci del Lazio nelle discipline alpine, nordiche e snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2016/2017.

Corso di formazione professionale per Maestri di Sci Alpino, Maestri di Sci Nordico e Maestri di Snowboard;

1. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente:

Tutti i cittadini che hanno compiuto la maggiore età alla data della presentazione della domanda e appartenenti all'Unione Europea ed in possesso del diploma secondaria di secondo grado o, in alternativa, di una qualifica triennale/quadriennale di Istruzione e formazione professionale (D. Lgs 226/2005);

2. Modalità per la partecipazione per i corsi di formazione professionale:

La domanda di ammissione alla prova dimostrativa attitudinale per l'accesso ai corsi in questione, compilata e sottoscritta come indicato negli allegati B1 e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3; dovrà essere trasmessa **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**

L'istanza presentata in carta semplice dovrà essere spedita a mezzo raccomandata, **ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO** al seguente indirizzo:

COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL LAZIO

Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

Oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

3.Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda vanno allegati:

- documento d'identità;
- certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da Centro Medico convenzionato USL;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Dichiarazione di essere in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;
- versamento della quota di iscrizione alla prova dimostrativa attitudinale pratica di **sci alpino**, pari a € 400,00;
- versamento della quota di iscrizione alla prova dimostrativa attitudinale pratica di **sci nordico**, pari a € 300,00;

- versamento della quota di iscrizione alla prova dimostrativa attitudinale pratica di **snowboard**, pari a € 400,00.

Il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica o di esito negativo della stessa.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della Banca Fideuram al codice IBAN:

IT91.K03296.016010000.66291009
intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando il cognome ed il nome del partecipante e nella causale: **“Selezione Maestri di Sci 2016”**

4. Verifiche di ammissibilità.

L'Ufficio competente, effettuerà le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

5. Comunicazione dell'esito.

L'elenco delle domande ammissibili sarà approvato mediante determinazione dirigenziale e verrà trasmesso alla Regione dal Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio che provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione scritta almeno 7 giorni prima dell'inizio dei corsi in questione, inviata via mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio

6. Informazioni sul trattamento dei dati.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.

7. PUBBLICITÀ.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

E' reso disponibile anche sui siti: www.regione.lazio.it, www.maestriscilazio.it; dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Modello B1
(Fac-simile- domanda di ammissione alle prove selettive attitudinali pratiche)

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

Il sottoscritto/a nato/a a Prov.....
il..... residente a..... Via/P.zza..... n.....cap.....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla **Prova Selettiva** attitudinale pratica al corso di formazione professionale per Maestri di sci:

.....
(specificare se: alpino , nordico o snowboard)

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dai pubblici uffici;
- di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o, in alternativa, di una qualifica triennale/quadriennale di Istruzione e formazione professionale (D. Lgs 226/2005).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- certificato medico attestante **"l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci"**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da centro convenzionata USL;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione alla prova selettiva attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione professionale di sci alpino/nordico effettuato mediante bonifico sul c/c bancario della Banca **Fideuram al codice IBAN: IT91.K03296.016010000.66291009** intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 – 00192 - Roma.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

Via.....CAP.....CITTA'.....Prov.....

tel.....cell.....E-mail.....

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/200 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data.....

firma.....

Corsi di Aggiornamento maestri di sci nelle discipline alpine, nordiche e snowboard .

1.Soggetti ammissibili.

Possono presentare domanda di cui il presente Avviso i Maestri di Sci, che intendono rinnovare la propria iscrizione all' Albo della Regione Lazio mediante il corso di aggiornamento di sci alpino, nordico e snowboard ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/96 s.m.i.

2. Modalità per la partecipazione per i corsi di aggiornamento professionale.

Le domanda di ammissione al Corso di Aggiornamento professionale di sci alpino, nordico e snowboard, compilata e sottoscritta come indicato nell'allegato B2 e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, dovrà essere presentata in carta semplice al seguente indirizzo:

Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio
Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma.

3.Documenti da allegare alla domanda:

- Documento d'identità;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione al corso stabilita in Euro 50.

il corso di aggiornamento verra' effettuato nei giorni: 11, 12 e 13 aprile 2016 in località della Regione Lazio o in altre che il Collegio, che per esigenze particolari individuerà e avrà validità triennale.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno: 10 marzo 2016

Al fine di consentire la regolarizzazione dell'iscrizione dei maestri all'Albo regionale o per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà organizzare più sessioni di aggiornamento in periodi e località diversi e potrà, per esigenze particolari, svolgersi anche con modalità di svolgimento che si terranno opportune.

Farà fede il timbro postale di partenza.

(Fac-simile B2: domanda di ammissione al Corso di Aggiornamento)

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....
il..... residente a.....prov (.....).... cap.....
in Vian.....

CHIEDE

di essere ammesso/a corso di aggiornamento professionale di sci:

.....
(specificare se alpino, nordico o snowboard)

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione);

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione al Corso di Aggiornamento di **50 Euro**, effettuato mediante bonifico sul c/c bancario della Banca Fideuram al codice IBAN:

IT91.K03296.016010000.66291009
intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio
Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

Via.....CAP.....CITTA'.....Prov.....
tel.....cell.....E-mail.....

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

data..... firma.....

PROGRAMMA GENERALE

Coloro che avranno inoltrato regolarmente la domanda di partecipazione alla prova selettiva attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci nelle discipline alpine, nordiche o snowboard saranno convocati direttamente dal **Collegio Regionale dei Maestri di sci Regione Lazio**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al: **Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio**:
fax 06. 32120145 - Cell. 347- 3365210 – mail: scilazio@tiscali.it, - www.maestriscilazio.it –
Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA.

Programma delle prove dimostrative attitudinali di Sci Alpino

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto f) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2016 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali, su indicazione del Collegio Regionale. Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare – segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie. In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione regolarmente omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

Prova Selettiva Attitudinale Pratica di Ammissione al corso.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

"Prima Fase":

consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 18% per gli uomini ovvero il 24% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Tale prova NON ha valore Eurotest

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;
6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile)

prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 50 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 70 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).

Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della Federazione Internazionale dello Sci - F.I.S. o dalla Federazione di sci nazionale del paese di origine del candidato.

“Seconda Fase”:

gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere una giornata di sci in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d’esame. La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la “Terza Fase”;

“Terza Fase”:

gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al Livello Oro e scelti dalla Commissione fra i seguenti quattro: Serie di Curve ad Arco Corto; Serie di Curve ad arco Medio; Serie di Curve ad Arco Ampio; Prova Libera.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quarantesimi. Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00. Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella “Seconda Fase”.

L’applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Qualora ne ricorrano le prerogative ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l’attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Le piste prescelte per l’effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 mt – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 mt – MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 mt – MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 mt – MAX 170 mt

La prova libera può, a discrezione della Commissione in accordo con il Collegio, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l’armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

**Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella "Terza Fase".
Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40.**

Sulla base del susposto criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello, né possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio in accordo con la Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di sci alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando. - Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

Programma delle prove dimostrative attitudinali Sci Nordico

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2016 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali su indicazione del Collegio Regionale.

SCI NORDICO:

- passo alternato;
- prova libera in tecnica classica - Livello Oro;
- prova libera a tecnica di pattinaggio - Livello Oro;
- pattinaggio lungo con spinta, con cambio;
- prova libera in tecnica di discesa;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

CREDITI FORMATIVI:

Qualora ne ricorrano le prerogative, ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI NORDICO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di sci nordico della F.I.S.I., nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

Programma delle prove dimostrative attitudinali Snowboard

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto *gbis*) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2015 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali su indicazione del Collegio Regionale.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.

In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione regolarmente omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove .

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

"Prima Fase":

consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica con attrezzatura Hard o Soft che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dall'apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Ogni Candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (Soft oppure Hard) con la quale svolgere la prova e il suo tempo di ammissione verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la medesima attrezzatura.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA

- **Pista Omologata FIS o in subordine FISL.**
- **Tempo minimo di 30 secondi, da intendersi quale tempo segnato dall'Apripista più veloce;**
- **Almeno 2 Apripista per ciascuna attrezzatura (Hard o Soft);**
- **Il Tracciato dovrà rispondere ai criteri FIS previsti per lo slalom gigante parallelo, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova.**

"Seconda Fase":

gli allievi, che hanno superato la "Prima Fase", sono chiamati inderogabilmente ad effettuare delle prove di snowboard in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d'esame. La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la "Terza Fase";

“Terza Fase”:

coloro che avranno superato la Prima Fase ed hanno partecipato alla Seconda saranno chiamati a sostenere le prove di selezione suddivise per due aree di attività, ovvero il Freeriding ed il Freestyle e più precisamente:

Attrezzatura SOFT:

- Curve Concatenate Condotte ad Arco Variabile con andatura piede destro avanti;
- Curve Concatenate Condotte ad Arco Variabile con andatura piede sinistro avanti;
- Prova di Box;
- Salto con manovra freestyle;
- Jibbing (Prova Libera).

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITA OPERATIVE

La/e pista/e prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
Arco Variabile	300 mt	>30 mt	MIN 140 mt – MAX 170 mt
SALTO (Tipo Kicker)	Larghezza KICKER	Sviluppo lineare FLAT	Sviluppo lineare LANDING
	MIN 2 mt	MIN 6 mt – MAX 8 mt	MIN 25 mt – MAX 30 mt Larghezza 6 mt
BOX	Larghezza BOX	Lunghezza BOX	Altezza dalla neve
	MIN 30 cm – MAX 50 cm	6 mt	MIN 50 cm – MAX 70 cm
JIBBING – Prova Libera	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
	300 mt	> 30 mt	

1. La prova di salto dovrà essere effettuata su una struttura di tipo Kicker, purché venga garantito il rispetto delle lunghezze minime e massime previste;
2. La prova di Jibbing (prova libera) dovrà prevedere l'esecuzione e la combinazione di variazioni di andature – archi – rotazioni - spinte aeree- press;
3. I commissari dovranno disporsi sul pendio distanti tra di loro e in modo tale che possano visionare tutta la prova del candidato, per la prova di salto ogni commissario dovrà poter visionare tutte le fasi dell'esercizio, (rincorsa, stacco, parabola, atterraggio);
4. Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice equilibrio coordinazione, sensibilità e controllo degli attrezzi, adattabilità alle variabili condizionali (neve, velocità, terreno), dinamicità, efficacia del gesto tecnico;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

La valutazione delle prove si effettua in quantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

CREDITI FORMATIVI

Qualora ne ricorrano le prerogative, i candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dai Comitati Regionali F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI SNOWBOARD:

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali Snowboard della F.I.S.I., nelle rispettive discipline, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

CORSO DI FORMAZIONE

L'aspirante che abbia superato la prova dimostrativa attitudinale pratica nelle rispettive discipline, **deve produrre specifica domanda di partecipazione al relativo Corso di Formazione,** direttamente al:

Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

La quota di partecipazione al corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino e Snowboard è stabilita in Euro 6.000 (seimila/00) che dovrà essere versata, anche con modalità dilazionate da concordare, al Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio.

La quota di partecipazione al Corso di Formazione per Maestri di sci Nordico verrà stabilita dal Collegio regionale in base al numero dei partecipanti.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della **Banca Fideuram:**

IBAN: IT91K.03296.01601.0000.6629.1009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando la causale "**CORSO DI FORMAZIONE LAZIO 2016**"

Il corso di formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente PROGRAMMA GENERALE a condizione che il numero dei candidati ammessi non sia inferiore a 10 per lo sci alpino, 5 per lo snowboard e a 4 per lo sci nordico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nelle discipline alpine, nel fondo e nello snowboard verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Regione Lazio per la partecipazione alle diverse fasi del corso di formazione utilizzando la PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it ed anche per il tramite del sito istituzionale del Collegio: www.maestriscilazio.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ALL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI: ALPINO, NORDICO E SNOWBOARD

Il corso di formazione si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni (almeno 600 ore):

1° fase tecnico-pratica

Durata: 37 giorni;

- perfezionamento della tecnica sciistica;
- **Eurosecurità;**
- Freeride (per lo sci alpino e snowboard);
- Nordic Walking (per lo sci nordico).

2° fase di metodica e didattica

Durata: 38 giorni;

- metodica: perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano, edito dalla FIS;I;
 - didattica: insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili;
- Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una scuola di sci, regolarmente autorizzata, della durata di 5 giorni.**

I Direttori delle scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito;

- **Eurosecurità.**

3° fase: culturale

Durata: 15 giorni;

- **Eurosecurità**: Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste; Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLS;D;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello sci;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Preparazione atletica - efficienza fisica;
- Materiali e loro preparazione.

PROVA "EUROSECURITE'" ed "EUROTEST"

Durante il Corso di sci Alpino è prevista l'effettuazione delle prove "EUROTEST" ed "EUROSECURITE'"

Lo slalom gigante valido quale Eurotest è svolto in due manche, su pista omologata FIS – FIS;I, di minimo 45 secondi impiegato dagli apripista, con rilevazione cronometrica a cura della F.I.C.; il tempo ottenuto dal candidato non dovrà superare, del 18% per i maschi e del 24% per le femmine, il tempo base, ottenuto dalla media dei tempi di apertura e chiusura della prova del migliore degli apripista designati dal Collegio in possesso di specifica qualifica.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

La prova EUROTTEST è organizzata sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nell'accordo MOU.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento dello Sci Alpino avranno diritto al certificato EUROTTEST e EUROSICURITE'.

Durante il Corso di Sci Nordico o Snowboard è prevista l'effettuazione della prova "EUROSECURITE'"

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento dello Sci Nordico o dello Snowboard avranno diritto al certificato "EUROSICURITE'.

Modalità e informazioni per la partecipazione dei candidati al Corso di Formazione

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, skipass, ecc.) ed al pagamento della quota di partecipazione secondo le modalità stabilite dal Collegio Regionale usufruendo delle strutture convenzionate con lo stesso.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l' 80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica, e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati a cura del Direttore del Corso designato dal Collegio Regionale.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al corso firmando un apposito registro, tenuto dal Direttore del Corso o, in sua assenza, da un istruttore del corso dallo stesso delegato.

La corretta tenuta del registro delle presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari regionali competenti.

I candidati dovranno rigorosamente rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale pena l'esclusione dal corso.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI NELLE DISCIPLINE ALPINE

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Prova tecnico-pratica

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 6 e 8) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire a cura del Collegio regionale.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova metodico-didattica

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di

frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *f)* del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova teorico-culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 della citata L.R.21/96 lettere *a), b), c), d)* ed *e)* e succ. mod. e integr., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle materie previste per l'esame.

Superano l'esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni e conseguiranno la qualifica di Maestro di sci Alpino.

Fatto salvo il superamento dell'esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove EUROTEST e EUROSICURITE', senza le quali non potrà essere rilasciato l'Attestato, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI NELLE DISCIPLINE NORDICHE.

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Prova tecnico-pratica

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 5 e 8) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci nordico "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto *g)* del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle prove.

Prova metodico-didattica

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal Direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *g)* del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Prova culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere *a), b), c), d)* ed *e)* della citata L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Fatto salvo il superamento dell'esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della prova EUROSECURITE', senza la quale non potrà essere rilasciato l'Attestato, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA

PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI SNOWBOARD.

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione dei seguenti esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione:

Attrezzatura Hard: Curve concatenate condotte, Serpentina, Curva scolastica, Curva elementare.

Attrezzatura Soft: Curva scolastica controllata, prova 8 – 180, Prova Libera, arco variabile in packie, Salto.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr.in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere *a), b), c), d)* ed *e)* della citata L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Fatto salvo il superamento dell'esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della prova EUROSECURITE', senza la quale non potrà essere rilasciato l'Attestato, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

Criteria di valutazione delle prove d'esame di sci alpino, nordico e snowboard

La valutazione si effettua in quaresimi con 24 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova.

Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata ai candidati interessati a cura del Collegio Regionale via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it ed indicate sul sito web: www.maestriscilazio.it

Il candidato che non dovesse superare una o più prove di esame potrà ripeterle nella prima sessione di esami del Corso successivo; è facoltà dei candidati di frequentare in tutto o in parte i moduli di formazione di tale corso.

I Maestri che hanno ottenuto l'abilitazione all'insegnamento dello sci in seguito al presente Bando, nelle rispettive specializzazioni, verranno automaticamente iscritti all'Albo Regionale dei Maestri di sci del Lazio.

INFORMAZIONI GENERALI DEI CORSI DI FORMAZIONE SCI

ALPINO, FONDO E SNOWBOARD

- le ore di attività previste per la validità del giorno sono almeno 5;
- le ore di pratica e di didattica previste, sono circa 480;
- le ore di teoria previste, sono circa 90;

I giorni di corso sono almeno 90, e le ore totali di attività offerte ai candidati sono almeno 600.

La programmazione sopraindicata potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione, nel numero dei vari moduli e/o all'interno degli stessi in conseguenza delle condizioni ambientali, tecniche o logistiche.

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO, NORDICO E SNOWBOARD

Il programma del corso verrà realizzato sulla base delle novità emerse nell'ambito del "Corso Aggiornamento Istruttori della F.I.S.I." sia per la parte tecnica che per quella didattica e consisterà in tre giornate di lezioni tecniche, didattiche e culturali, ed aggiornamenti sulla sicurezza sulle piste.

Al fine di consentire la regolarizzazione dell'iscrizione dei maestri all'Albo regionale o per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà organizzare più sessioni di aggiornamento in periodi diversi.

Modalità per la partecipazione dei candidati ai corsi di aggiornamento

I maestri di sci intenzionati a partecipare ai corsi dovranno far pervenire la loro richiesta, corredata della documentazione richiesta al:

COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA

IL CORSO DI AGGIORNAMENTO VERRA' EFFETTUATO NEI GIORNI:

11, 12 e 13 APRILE 2016 in località della Regione Lazio - Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno: 10 marzo 2016

I maestri di sci partecipanti al corso dovranno produrre il certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato dalla Medicina dello Sport o da una A.S.L del Comune di residenza o struttura accreditata ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997.